

La voglia di cambiare!
di Massimo Castagna

I nostri lettori ormai sono abituati alle stravaganze di Dedalo, al suo modo di fare informazione, al suo modo di criticare, al suo modo, in buona sostanza, di presentarsi al pubblico. Ed anche questa volta non ci smentiamo perché, come vi sarete accorti, cambia il formato del giornale e cambia dopo un anno dal passaggio dal bianco e nero al colore. La voglia di cambiare spesso è per noi come una testimonianza del tempo che passa e che noi seguiamo senza avere paura di invecchiare.

Dopo un anno il vecchio formato va in pensione. Non lo abbiamo deciso solo noi, ma anche i nostri lettori che trovano più pratico questo formato, ritenuto più maneggevole e di più facile lettura.

Ma anche la grafica cambia, come ritorna parzialmente il bianco e nero. Già, perché sono tantissimi i lettori che avevano nostalgia del bianco e nero che rende il nostro giornale ancora più giornale.

Dedalo è nato oltre 6 anni fa con l'intento di seguire il lettore con tutte le sue indicazioni, motivo per il quale non ci spiace proprio aver adottato ancora una nuova veste grafica.

Quella che resta intatta è la filosofia del giornale, che è quella di raccontare le cose a volte con ironia, a volte con durezza, altre ancora con una critica aspra. Noi siamo fatti così, e per farci meglio riconoscere abbiamo inserito per ogni pezzo la foto dell'autore, non solo il nome, perché il lettore abbia la sensazione di discutere più da vicino con noi.

Anche questo è un modo di cambiare che non ci abbandonerà mai.

**DEDALO
PROSSIME USCITE**

- 15 - MARZO
- 21 - MARZO
- 28 - MARZO
- 4 - APRILE
- 11 - APRILE
- 30 - APRILE



**Il bilancio si vota...
ma non si tocca**
di Massimo Castagna

Il bilancio di previsione 2008 del Comune di Enna potrebbe mettere in fibrillazione l'intero consiglio comunale chiamato ad approvarlo, chissà quando e chissà come. Ovviamente la nostra è una provocazione bella e buona quando diciamo "chissà quando e chissà come", ma un fondamento di verità c'è o ci potrebbe essere.

Sala d'Euno sarà chiamata nelle prossime settimane a varare il bilancio di previsione del Comune, per l'esattezza entro il 31 marzo; data che non viene quasi mai rispettata intervenendo molto spesso una proroga della Regione, che solitamente è di 20-30 giorni. Il bilancio di previsione 2008, quindi, deve essere approvato nella peggiore delle ipotesi entro il 30 aprile prossimo, pena il commissariamento del Consiglio Comunale.

Di contro il bilancio di previsione 2007 viene approvato entro giugno e dalle risultanze di questo si fanno poi le variazioni di bilancio, o almeno

questa dovrebbe essere la prassi. La normale procedura vuole che il bilancio di previsione viene approvato dalla giunta dopo che il competente assessore ha fatto i suoi passaggi tecnici sia con gli uffici competenti, che con le forze politiche.

Si ha però la sensazione che anche quest'anno la data del 31 marzo per l'approvazione non sarà rispettata e che quindi tutto slitterà ad aprile, in compenso, però la Giunta Agnello dovrebbe varare il bilancio entro la fine di marzo e presentarlo alla relativa commissione consiliare e da qui dovrebbe approdare in aula per il dibattito e l'approvazione.

Che l'importante strumento finanziario non ci sono dubbi potendo il Partito Democratico contare su una larghissima maggioranza, ma il relativo carteggio quando arriverà

(Continua a pag. 3)

**Rifiuti:
l'arroganza dei potenti**
di Massimo Castagna

Quello che non ti aspetti arriva prima o poi dimostrando un'arroganza senza pari. Stiamo parlando delle bollette dei rifiuti che Sicilia Ambiente, che si occupa della fatturazione, sta facendo recapitare a tutti i cittadini e che sono relative all'anno 2007. Udite, Udite, stavolta l'intero anno 2007 si paga in un'unica soluzione con una stangata per qualunque cittadino, figurarsi per le fasce meno abbienti.

Secondo quanto si apprende da Sicilia Ambiente, l'istituto di credito che consente le anticipazioni alla società di rifiuti aveva chiesto di rientrare immediatamente della somma di circa 11 milioni di euro, per ottenere una anticipazione di 3,5 milioni di euro, per il pagamento di stipendi ed altro.

(Continua a pag. 3)

**Per la PUBBLICITA' ELETTORALE
TEL. 338-9542268 0935-20914**



disservizi
di Giusi Stancanelli

Tutta colpa dello zodiaco

Da un'indagine Unanime la coincidenza per quanto microscopica effettuata riguarda Amministratori e responsabili dalla Macromegaballs, non tanto del segno zodiacale, quanto sembra ormai certo che la cronicità dei correlati Ascendente, Discendente di taluni disservizi del nostro territorio, e Medio cielo: uno dei tre è "in" Cansia riconducibile ai segni zodiacali dei cittadini stessi.

Si spiega così la pericolosità del semaforo che da Scitello immette sulla Monte Cantina: pare che quanti sfrecciano a semaforo rosso (da Enna Bassa) tagliando la strada a chi, confortato dal semaforo verde, si accinge a passare, appartengano ai segni dell'Ariete, del Capricorno e del Toro! Di contro, quanti sentono solo lo spostamento d'aria al passaggio, appartengono al segno dei Pesci...boccheggiano e basta!



Giusi Stancanelli

E vai!!! ... Un altro palazzo deceduto.



Dopo lunga e mancata manutenzione è deceduto in via Roma (di fronte ai Magazzini Upim), un palazzo del tardo '800.

Ne danno il triste annunzio: Convento dei Benedettini, Torre di San Giovanni, Castello di Lombardia, Grotta dei Santi (contrada Baronessa) e tutte le opere e i monumenti in attesa di adeguato restauro. Il "tempo" dei centri storici occorre spostarlo dal passato al presente, con assunzione di responsabilità nei confronti del futuro.

Perciò il primo dovere di chi opera nella conservazione dovrà consistere nella realizzazione di rammenti e dovrà essere quello di conoscere al meglio la trama dell'ordito, in modo da

determinarla e reintegrarla. Continuando così, cemento e nuova edilizia assorbiranno inesorabilmente l'assetto storico, ripetendo lo stesso errore degli anni '50, dove palazzi e opere di grande bellezza artistica, come: Cinema San Marco, Palazzo Varisano e Porta Pisciotto, solo per citare i più illustri, vennero barbaramente abbattuti.

Perché, mentre ci siamo, non affidare all'Università Kore anche la Sovrintendenza alle belle arti??? Troviamo invece urgentemente, soluzioni veramente adeguate per porre fine alla barbarie urbanistica.



Mario Savoca



Ad Enna sono numerosi gli incroci pericolosi per gli automobilisti, ma adesso questo stato di pericolosità si estende anche ai pedoni. I semafori del quadrivio di Enna alta, sono dotati di pulsanti per l'attraversamento pedonale, una funzione molto utile e sicura a favore dei tanti pedoni, soprattutto quei ragazzi che frequentano le scuole situate nei pressi, e che giornalmente attraversano la strada.

Purtroppo, nella nostra città, come ben sappiamo è consueto il malfunzionamento o addirittura la disfunzione totale di utili servizi come questo. Nonostante le numerose segnalazioni da parte dei cittadini, non si è ancora riusciti a risolvere tale disservizio che crea non poca



Quadrivio Enna Alta

Semafori...cattivi

preoccupazione ai genitori dei giovanissimi che frequentano le scuole ubicate in prossimità dei "semafori cattivi". Tutto ciò è inammissibile in una città dove il traffico appare poco controllato e per nulla equilibrato.

Cosa aspettano i nostri amministratori a far revisionare i semafori, eliminando almeno questo tipo di preoccupazione di buona parte dei cittadini ennesi? Che si trattasse di un'opera dall'ardua fattibilità?

Antonio Valvo



Fermata a basso gradimento

Sono numerose le lamentele e i dissapori fra i commercianti del quadrivio di Enna Bassa e il Comune per la soppressione della fermata dell'autobus dal quadrivio di Enna Bassa.

Infatti è da qualche settimana che la fermata è stata spostata molto più avanti in una zona alquanto inadeguata in fatto di sicurezza; in prossimità del semaforo, invece, proprio dove vi era la fermata urbana sono stati sistemati dei grossi vasi per evitare i

parcheggi selvaggi. Da qui le lamentele dei commercianti che non hanno più una zona punto per scaricare la merce, e inoltre gli abitanti lamentano la sistemazione della nuova fermata Bus che, di fatto, oltre al restringimento del marciapiede non ha una pensilina sotto cui ripararsi. Perché questa scelta così inappropriata? Basterebbe mettere un vigile fisso ogni giorno al quadrivio per far rispettare il divieto di sosta. Invitiamo chi di competenza a riflettere sulla questione e a porvi al più presto rimedio. Evitare il parcheggio selvaggio si può.....

Fatima Pastorelli



La nuova fermata del bus

C'era una volta...

... una scuola che per bellezza e modernità era il fiore all'occhiello per tutti gli abitanti di Enna Bassa. La scuola in questione è la scuola elementare F. Paolo Neglia IV circolo della città.

Oggi la scuola si presenta carente di numerosi servizi ritenuti assai importanti dai genitori. Ed è proprio dai genitori, uniti in una raccolta di firme, che nascono i malumori per la situazione che, come si legge dal documento, non è affatto "IDILLIACA". Nel documento inoltre si evidenzia come la palestra sia chiusa, l'auditorium,

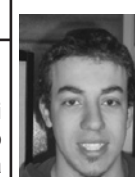


l'acqua, e carta igienica vengano forniti dalle famiglie e pare che vengano richiesti pure i detersivi per lavare i pavimenti e i bagni.

Si ricorda altresì che qualche anno fa la scuola venne chiusa per motivi di sicurezza, forse a tutt'oggi i problemi della struttura non sono completamente risolti? La rabbia dei genitori è tanta per una scuola così "GIOVANE" che va avanti a furia di rattoppi a discapito dei piccoli alunni che la frequentano.

F. P.

Conquista la pole position



Perché in via Unità D'Italia si lotta per la pole position? Molto semplice: gli automobilisti ennesi e non, soprattutto quelli provenienti da l'autostrada, pensano bene che, in prossimità del lungo rettilineo della suddetta via, possono aumentare la velocità mettendo in pericolo l'incolumità di quanti abitano in questa zona e di coloro che si trovano lì per necessità. Va sottolineato che si verificano periodicamente diversi incidenti, ma, nonostante ciò non sembra siano stati presi provvedimenti adeguati, e quindi tutto resta "normale" (si fa per dire). E che dire delle macchine in doppia fila?

Molti ritengono giusto parcheggiare in seconda fila, creando ancora più confusione e file interminabili, mandando il traffico in tilt. Tutto questo, nonostante la presenza della sede della Polizia Stradale che dovrebbe fare da deterrente al comportamento degli automobilisti. A tutto questo aggiungiamo che le strisce pedonali sono del tutto sbiadite e i segnali di divieto di sosta ignorati.

Stefano Bari



Via Unità D'Italia

**Editore "Nuova Editoria" Soc. Coop.
Aut. Tribunale di Enna n° 98 del 7/1/2002
Dir. Resp. Massimo Castagna
Stampa: Novagraf snc - Assoro.
Iscrizione al ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione) n° 10884**

Elezioni: Conosciamo meglio i Deputati uscenti della Provincia di Enna

Le Nazionali e le Regionali del 13 e 14 aprile prossimi ripropongono, salvo novità dell'ultimo minuto, tutti gli uscenti. Per aiutare l'elettore proponiamo una scheda dei Parlamentari Nazionali e Regionali uscenti.

Ugo Grimaldi: Comincia la sua "carriera" istituzionale con la nascita di Forza Italia, nel 1994, partito del quale diviene sin dalla nascita Coordinatore Provinciale, carica che mantiene tutt'oggi.

Edoardo Leanza: Deputato regionale uscente, medico chirurgo originario di Cesarò (ME), eletto Consigliere Provinciale di Forza Italia nel 1998, nel 2001

Rifiuti: l'arroganza dei potenti

(Segue da pag. 1)

Quello che infastidisce è che, almeno per il momento, non è prevista alcuna riteizzazione che solitamente, qualunque società consente agli utenti.

Quello che sarebbe possibile fare, lo diciamo senza peli sulla lingua è che Sicilia Ambiente che gestisce il servizio, iniziasse a lavorare seriamente sull'unica possibilità che al momento esiste per ridurre le tariffe: potenziare al massimo la raccolta differenziata.

Qualche bidone qua e là, carta e plastica assieme sanno di tanta presa in giro e poi nessuno mai ci ha dimostrato come viene fatta la raccolta differenziata e che fini fanno carta, plastica, vetro ecc.

Salvatore Termine: Già Presidente della Provincia in quota PSI nella prima repubblica. Dopo aver ricoperto l'incarico di vice presidente della provincia con delega al Territorio e all'ambiente nel corso

Viale dell'Unità d'Italia: la natura chiede aiuto!

Ancora una volta l'oggetto del nostro disservizio ha come protagonista l'immondizia, che in questi ultimi giorni ha invaso le strade (e non solo) della città, provocando la reazione dei cittadini, impauriti dal rischio della sopravvivenza di malattie infettive e ormai stanchi di uscire da casa e ritrovarsi dinanzi a questo macabro spettacolo.



Il cassonetto posto in zona pedonale è elevato.

Il bilancio si vota ma non si tocca

(Segue da pag. 1)

La Giunta possa celare bene, tra le pieghe di capitoli e sotto capitoli, alcune somme da utilizzare in seguito, magari nel 2010 quando si dovrà rinovare l'amministrazione comunale, di consiglio compreso: in pratica quando si tornerà a votare.

Se fossero vere queste ipotesi non c'è dubbio che ancora una volta il consiglio comunale verrebbe spogliato delle sue prerogative e i consiglieri farebbero solo da comparse senza alcun ruolo.

Massimo Castagna

SOMMARIO: Disservizi pag. 2, L'occhio sulla città pag. 3, Pensieri e Parole pag. 5, Henna nell'antichità pag. 5, Fuori luogo Lavoro pag. 6, Opportunità pag. 6, Terzo settore pag. 8, Ecosostenibili pag. 8, Pianeta provincia pag. 8, Oltre il senso di... pag. 8, Giochi pag. 13, Musica pag. 13, Motori pag. 13, Provincia pag. 16, Provincia pag. 18, L'angolo degli annunci pag. 19

Un venerdì Santo diverso

Nell'imminenza dei riti delle prossime festività pasquali, vorremmo riportare alla memoria dei più giovani il ricordo di alcuni anziani, degli eventi che si svolsero dal 1969 al 1973 al santuario di Papardura: per celebrare l'inaugurazione delle steli della Via Crucis, il Sabato Santo del 1969 il fercolo dell'Addolorata raggiunse in processione la grotta del Crocifisso abbandonato.

Sabrina Costantino



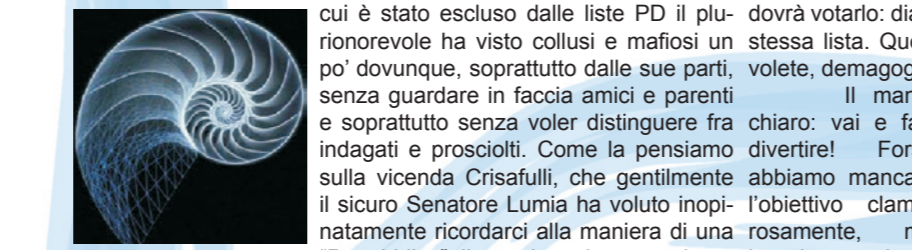
di Peppino Margiotta Nautilus

Prove tecniche di immersione

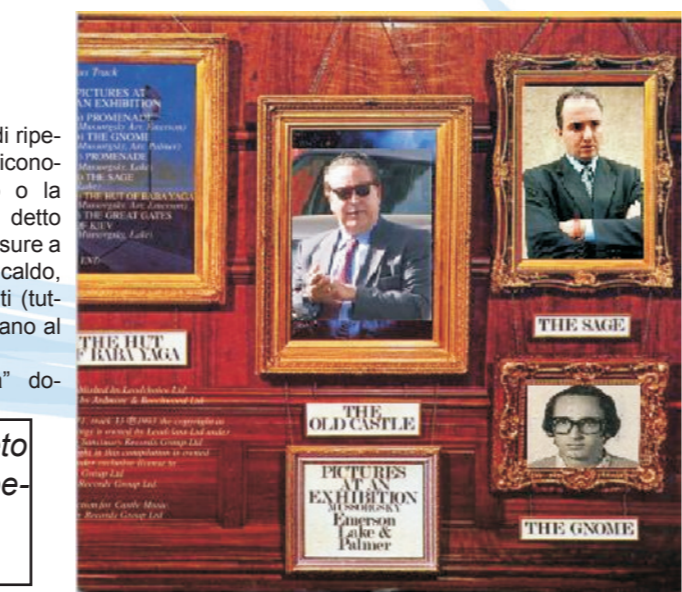
Se scopriamo come hanno fatto a fare spostare Mirello al Senato non diremo nulla, promesso! Così che si potrà votare tranquillamente lui a palazzo Madama e Ugo Grimaldi a Montecitorio contemporaneamente.

Ma qualcun altro sembra essersi seccato per questa candidatura, quel Lumia che avendo avuto la "delega" alla commissione antimafia "doveva" essere candidato per forza, se no che antimafia vrebbe volere dire?

Il mandato del Direttore era chiaro: vai e fatti indagati e prosciolti. Come la pensiamo sulla vicenda Crisafulli, che gentilmente il sicuro Senatore Lumia ha voluto inopinatamente ricordarci alla maniera di una rosa, ma "Repubblica" d'occasione, lo sapete bene.



di Peppino Margiotta Nautilus



di Enzo Cammarata

henna nell'antichità

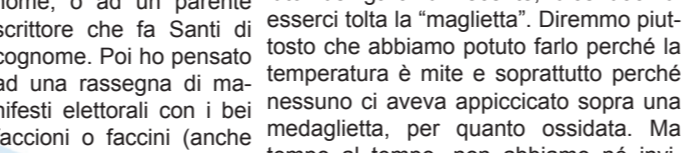
Quando potevamo guardare i candidati in faccia sono finiti da tempo, perciò l'unica possibilità rimaneva quella di una galleria di quadri ad un'esposizione (Modest Mussorgsky o Emerson, Like & Palmer?) Ma Enna non espone nulla se non ambili nature morte di munnizza di quando... e sperare in una mostra ritrattistica era pretendere troppo, vero Adele Mastroianni? (O era

Enna, città poco attenta alle esigenze dell'infanzia

Longani da un uso strumentale delle classifiche e delle indagini nazionali, più volte il nome della nostra Provincia è stato citato perché si ritrovava in fondo o in cima a classifiche di vario genere.

Non si sa mai chi ha ragione, ma bisogna sempre sapere a chi conviene darla. Arthur Bloch

Annalisa Iacurri



Fuori Logo Obiettivo Rifiuti Zero

In Italia si producono oltre 32 milioni di tonnellate di rifiuti urbani all'anno, (dato in crescita), mentre l'obiettivo posto dall'UE è quello di arrivare ai 300 chili.

CAAF CISL, una dichiarazione su misura

Nonostante i progressi registrati, le donne in Europa sono ancora escluse dai vertici della politica e dell'economia, constatata una nuova relazione della Commissione europea.

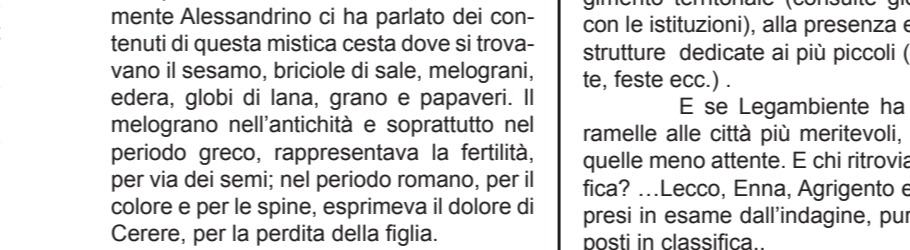
di Peppino Margiotta Nautilus

Prove tecniche di immersione

Se scopriamo come hanno fatto a fare spostare Mirello al Senato non diremo nulla, promesso! Così che si potrà votare tranquillamente lui a palazzo Madama e Ugo Grimaldi a Montecitorio contemporaneamente.

Ma qualcun altro sembra essersi seccato per questa candidatura, quel Lumia che avendo avuto la "delega" alla commissione antimafia "doveva" essere candidato per forza, se no che antimafia vrebbe volere dire?

Il mandato del Direttore era chiaro: vai e fatti indagati e prosciolti. Come la pensiamo sulla vicenda Crisafulli, che gentilmente il sicuro Senatore Lumia ha voluto inopinatamente ricordarci alla maniera di una rosa, ma "Repubblica" d'occasione, lo sapete bene.



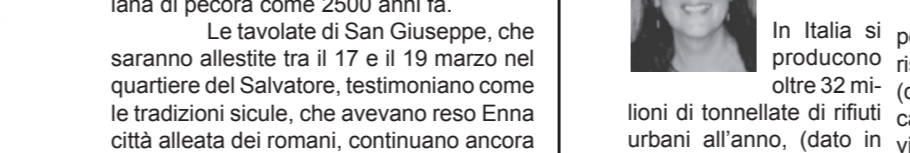
di Enzo Cammarata

henna nell'antichità

Quando potevamo guardare i candidati in faccia sono finiti da tempo, perciò l'unica possibilità rimaneva quella di una galleria di quadri ad un'esposizione (Modest Mussorgsky o Emerson, Like & Palmer?) Ma Enna non espone nulla se non ambili nature morte di munnizza di quando... e sperare in una mostra ritrattistica era pretendere troppo, vero Adele Mastroianni? (O era

Non si sa mai chi ha ragione, ma bisogna sempre sapere a chi conviene darla. Arthur Bloch

Annalisa Iacurri



Fuori Logo Obiettivo Rifiuti Zero

In Italia si producono oltre 32 milioni di tonnellate di rifiuti urbani all'anno, (dato in crescita), mentre l'obiettivo posto dall'UE è quello di arrivare ai 300 chili.

CAAF CISL, una dichiarazione su misura

Nonostante i progressi registrati, le donne in Europa sono ancora escluse dai vertici della politica e dell'economia, constatata una nuova relazione della Commissione europea.

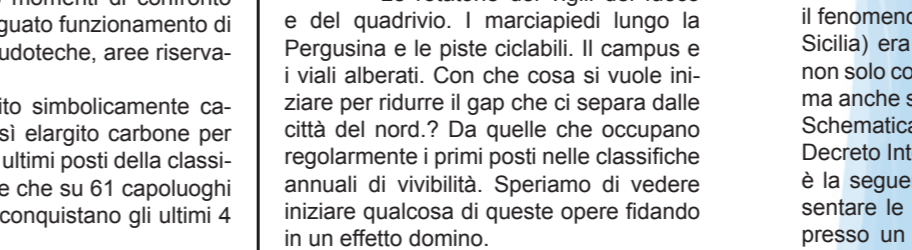
di Peppino Margiotta Nautilus

Prove tecniche di immersione

Se scopriamo come hanno fatto a fare spostare Mirello al Senato non diremo nulla, promesso! Così che si potrà votare tranquillamente lui a palazzo Madama e Ugo Grimaldi a Montecitorio contemporaneamente.

Ma qualcun altro sembra essersi seccato per questa candidatura, quel Lumia che avendo avuto la "delega" alla commissione antimafia "doveva" essere candidato per forza, se no che antimafia vrebbe volere dire?

Il mandato del Direttore era chiaro: vai e fatti indagati e prosciolti. Come la pensiamo sulla vicenda Crisafulli, che gentilmente il sicuro Senatore Lumia ha voluto inopinatamente ricordarci alla maniera di una rosa, ma "Repubblica" d'occasione, lo sapete bene.



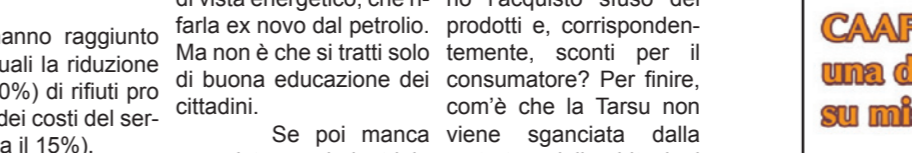
di Enzo Cammarata

henna nell'antichità

Quando potevamo guardare i candidati in faccia sono finiti da tempo, perciò l'unica possibilità rimaneva quella di una galleria di quadri ad un'esposizione (Modest Mussorgsky o Emerson, Like & Palmer?) Ma Enna non espone nulla se non ambili nature morte di munnizza di quando... e sperare in una mostra ritrattistica era pretendere troppo, vero Adele Mastroianni? (O era

Non si sa mai chi ha ragione, ma bisogna sempre sapere a chi conviene darla. Arthur Bloch

Annalisa Iacurri



Fuori Logo Obiettivo Rifiuti Zero

In Italia si producono oltre 32 milioni di tonnellate di rifiuti urbani all'anno, (dato in crescita), mentre l'obiettivo posto dall'UE è quello di arrivare ai 300 chili.

CAAF CISL, una dichiarazione su misura

Nonostante i progressi registrati, le donne in Europa sono ancora escluse dai vertici della politica e dell'economia, constatata una nuova relazione della Commissione europea.

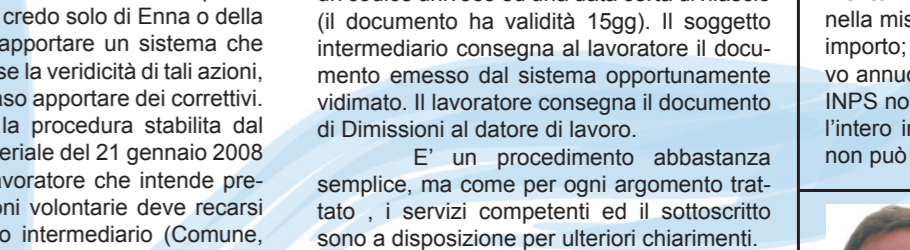
di Peppino Margiotta Nautilus

Prove tecniche di immersione

Se scopriamo come hanno fatto a fare spostare Mirello al Senato non diremo nulla, promesso! Così che si potrà votare tranquillamente lui a palazzo Madama e Ugo Grimaldi a Montecitorio contemporaneamente.

Ma qualcun altro sembra essersi seccato per questa candidatura, quel Lumia che avendo avuto la "delega" alla commissione antimafia "doveva" essere candidato per forza, se no che antimafia vrebbe volere dire?

Il mandato del Direttore era chiaro: vai e fatti indagati e prosciolti. Come la pensiamo sulla vicenda Crisafulli, che gentilmente il sicuro Senatore Lumia ha voluto inopinatamente ricordarci alla maniera di una rosa, ma "Repubblica" d'occasione, lo sapete bene.



di Enzo Cammarata

henna nell'antichità

Quando potevamo guardare i candidati in faccia sono finiti da tempo, perciò l'unica possibilità rimaneva quella di una galleria di quadri ad un'esposizione (Modest Mussorgsky o Emerson, Like & Palmer?) Ma Enna non espone nulla se non ambili nature morte di munnizza di quando... e sperare in una mostra ritrattistica era pretendere troppo, vero Adele Mastroianni? (O era

Non si sa mai chi ha ragione, ma bisogna sempre sapere a chi conviene darla. Arthur Bloch

Annalisa Iacurri



Fuori Logo Obiettivo Rifiuti Zero

In Italia si producono oltre 32 milioni di tonnellate di rifiuti urbani all'anno, (dato in crescita), mentre l'obiettivo posto dall'UE è quello di arrivare ai 300 chili.

CAAF CISL, una dichiarazione su misura

Nonostante i progressi registrati, le donne in Europa sono ancora escluse dai vertici della politica e dell'economia, constatata una nuova relazione della Commissione europea.

Advertisement for CENTRO FAI DA TE SABATINO. Includes products like 'Arbusti fiori/rose e rampicanti', 'bulbi fiori', 'Vasi d'arredamento', 'Super Pasqualone', 'Carrello montato', 'Pasqualina Cuccioli', 'Carrello con ruote', 'Quadri a pittura', and 'Rollina tubo da 15 mt'. Contact info: ENNA BASSA - C.da Santa Lucia - Tel. 0935/531845.

Advertisement for SALS autolinee. Contact info: Collegamenti Urbani, Regionali, Nazionali, Internazionali. C.so Sicilia, 20 - Enna - Tel. 0935/524111.



Regione Siciliana

Azienda Unità Sanitaria Locale 4 Enna



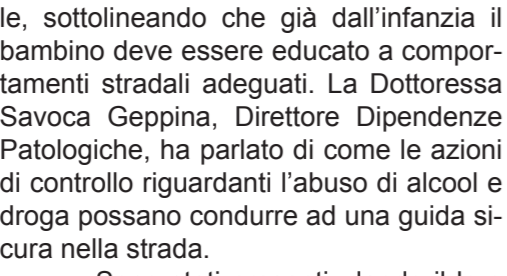
Educazione Stradale: prevenire gli incidenti è provuomere una vita corretta

L'Educazione Stradale, la prevenzione degli incidenti e la promozione degli stili di vita corretti e responsabili sono i temi affrontati nel convegno tenuto il giorno 05 Marzo 2008 presso la Sala Cerere di Enna. L'evento è stato organizzato dall'Azienda USL n° 4 in sinergia con numerosi Enti, Istituzioni e Associazioni di Volontariato, al fine di creare una rete sulla prevenzione degli incidenti stradali. I lavori sono stati aperti dal Direttore Generale dell'AUL n°4, Francesco Iudica, che ha evidenziato come la prima causa di mortalità, entro i 45 anni, sia dovuta agli incidenti stradali. Ha sottolineato l'importanza della prevenzione che è chiamata a svolgere un ruolo capillare e costante di educazione agli stili di vita corretti e salutaris insieme con l'incremento degli interventi diretti al rispetto delle norme. La dottoressa Caramanna Eleonora, Responsabile UOESA AUSL n°4, ha sottolineato, parlando del Piano Operativo locale sulla Prevenzione degli Incidenti Stradali, l'importanza della costituzione di una rete interistituzionale ed interdisciplinare che possa promuovere azioni e politiche pubbliche atte a "creare salute". Il Prefetto di Enna, Sua Eccellenza Elda Floreno, ha affermato l'importanza delle attività di sensibilizzazione nei confronti della sicurezza stradale e ha evidenziato come ancora sia troppo elevato, in Italia, il numero dei morti. Per realizzare quanto previsto dal Piano Nazionale per la sicurezza, occorre incrementare la collaborazione fra la Istituzioni per diffonde-

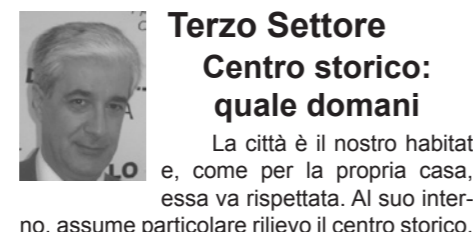


re la cultura della sicurezza fra i giovani senza dimenticare il ruolo della famiglia per l'educazione dei giovani sulla strada. Il Presidente della Provincia Cataldo Salerno ha dichiarato di essere grato all'Azienda USL n°4 per aver promosso il convegno poiché il comportamento sulla strada è un indicatore chiaro del livello di legalità raggiunto dalla cittadinanza. Tra gli intervenuti il Colonnello

Giarmanà, comandante del P.M. di Caltagirone ha illustrato le iniziative realizzate sul tema della sicurezza stradale dal Comune di Caltagirone che è stato insignito, nell'anno 2007, del Premio Targa Blu. L'importante riconoscimento ha premiato la realizzazione del Piano comunale integrato sulla sicurezza stradale 2002-2006 con interventi molteplici e continuativi nei campi dell'educazione rivolta ai giovani, della sicurezza, della mobilità e delle funzioni di controllo. Il Capitano dei Carabinieri di Enna Ettore Minniti ha posto in rilievo come le strade non siano confacenti alla modernizzazione del paese e al parco attuale degli autoveicoli. Altro elemento sul cui occorre intervenire è costituito dai comportamenti umani spesso improntati alla socialità e alla superficialità. Ha messo in luce come sia oltremodo necessario attuare strate-



gie educative rivolte ai giovani e alle fasce adulte della popolazione ed interventi legislativi più incisivi nel campo della sicurezza stradale. Il Dottore Nino Milana, Direttore della Medicina Legale e Fiscale, ha affermato che soprattutto il fattore umano, quale stress, affaticamento, disadattamento, malattia, alcool o droga diventa la causa principale per il rischio di incidenti stradali. I lavori sono proseguiti con la Tavola Rotonda presieduta dal Direttore Amministrativo dell'Azienda Sanitaria, Dottore Vincenzo Vicari, sul tema della "Cultura della salute per una guida sicura. Criticità e Proposte: progettualità per il nostro territorio." a cui hanno partecipato numerosi rappresentanti istituzionali. La dottoressa Rosanna Albanese, Direttore della Motorizzazione Civile, ha ribadito la necessità di esami di patente più rigidi nella formazione e selezione. Il Dottore Rocca, Vice Presidente della Camera di Commercio, ha sottolineato l'importanza del trasporto pubblico come deterrente agli incidenti stradali. L'Avvo-



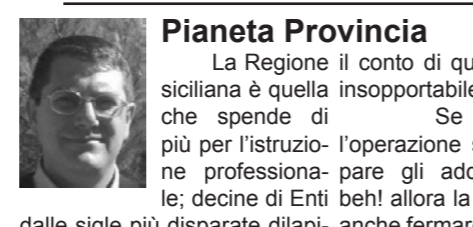
Terzo Settore
Centro storico: quale domani

La città è il nostro habitat e, come per la propria casa, essa va rispettata. Al suo interno, assume particolare rilievo il centro storico, lo spazio più antico, memoria del tempo, segno orante di secoli e secoli di vita. Il centro storico è il cuore della città. Esso deve tornare ad essere il salotto godibile. Se la città vuole rilanciarsi all'esterno, si deve ripartire da qui. Se il centro acquisisce un suo "charme" si avrà una positiva ricaduta sull'intera città e i suoi abitanti.

E' troppo ovvio dire che il centro storico, con le sue diverse funzioni concorre al consolidamento dell'economia urbana e rafforza i margini di crescita della città e della società per le connotazioni di tradizione, cultura, turismo. Purtroppo queste caratteristiche non sembrano sorreggere più di tanto le diverse azioni pubbliche e private. Il trascorrere del tempo, le mutate esigenze di vita dei suoi abitanti e operatori, dei suoi frequentatori, degli spazi e servizi pubblici, sono diventati problemi più che opportunità.

Riteniamo che vadano inventate, o riprese e rilanciate se già esistenti, alcune azioni essenziali e costitutive: aprire un dibattito (foglio scritto blog, ecc..) coinvolgendo, residenti e non, operatori economici, professionali e culturali, organizzazioni; avviare un tavolo permanente di esame e studio (vera politica del cittadino); costituire (lo prevede costituzione e statuto comunale) un organismo di rappresentanza che si faccia carico di valorizzare il centro storico quale nucleo centrale della vita della città. Successivamente, (per non ridurre alle sole parole, vezzo degli ennesi) organizzarsi e attrezzarsi per proporre alle istituzioni competenti, iniziative, soluzioni, progetti di interesse generale, volti a mantenere un centro storico pulito, ordinato, animato e sicuro; organizzare e realizzare, in proprio, iniziative ed eventi che possano favorire il recupero e la valorizzazione di luoghi, tradizioni e culture legate alla storia della città.

Come diceva don Milani, "Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è la politica"



Claudio Faraci

Ecosostenibili Consumo sostenibile: i pannolini riutilizzabili



Chi ha avuto la gioia di diventare genitore nel corso di questi ultimi anni sa certamente che il periodo in cui i piccoli non sono autosufficienti, soprattutto dal punto di vista igienico, può veramente costare caro. Tutto ciò assume un livello preoccupante, anche dal punto di vista ambientale se si pensa che, nonostante l'Italia sia finalino di coda in Europa in quanto a nascite, i nostri piccoli "producono", ogni giorno, 6 milioni di pannolini usa e getta. Questo impressionante dato emerge da una ricerca condotta dall'Università degli Studi di Parma, nell'ambito delle attività del Gruppo di Lavoro "Sustain" finalizzato alla realizzazione del Progetto Sustainability. Ma torniamo ai pannolini: quelli tradizionali sono costituiti in gran parte da plastica e sono altamente inquinanti già dalla loro produzione. Infatti, per produrre i 18 miliardi di pannolini che ogni anno si vendono nel mondo, vengono utilizzati 82000 tonnellate di plastica (che, come sappiamo, per la stragrande maggioranza non sarà riciclata), 1,5 milioni di tonnellate di polpa di legno (anch'essa con scarse probabilità di riciclo), e 14 miliardi di litri d'olio, senza considerare le migliaia di MW di energia impiegata per la produzione. Ma qual è la soluzione proposta? I cosiddetti pannolini ecologici che, oltre alla convenienza econo-



mica hanno il vantaggio, non secondario, di garantire meglio la salute, ovvero il benessere, del bambino. Per quanto riguarda il risparmio, il conto è presto fatto: in media un pannolino usa e getta costa 0,25 euro; un bambino in una settimana ne consuma, pressappoco, un pacco intero (40). In un mese la spesa ammonta a 35 euro, che diventano 420 in un anno. I pannolini in tessuto, tenendo conto anche dei lavaggi, in un anno costano, secondo la stima fatta dall'Università di Parma, circa 200 euro in meno. Ma c'è di più.

I pannolini riutilizzabili essendo particolari mutande in lana trattata o goretex garantiscono, al contrario dei pannolini usa e getta, una migliore traspirazione assicurando il mantenimento della temperatura fisiologica. Inoltre gli attuali pannolini riutilizzabili sono anche pratici: lo strato più esterno di panni viene ricoperto da un sottile strato di carta che trattengono i "bisogni" solidi permette di raccogliergli nella toilette, e contemporaneamente evita che mutandine e panni si sporchino oltremodo.

Gianfranco Gravina

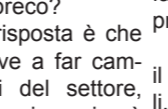
Oltre il senso di..... crescita



Quando parliamo di crescita, pensiamo che una volta raggiunta l'età adulta il processo evolutivo della nostra vita ha raggiunto una sua stabilità. Invece il processo di crescita dell'individuo non ha mai fine, perché una volta raggiunta la maturità a livello fisico, è su un piano interiore che c'è ancora uno spazio illimitato per proseguire il cammino. Crescere vuol dire avvicinarsi sempre di più a ciò che si è veramente, ottimizzando capacità e potenzialità, ricor-

rendo e attenuando limiti, superando condizionamenti inutili e imparando a interagire in modo costruttivo con gli altri. Rispetto al processo di crescita fisica, la crescita personale implica un atto di volontà, bisogna desiderarlo, bisogna dedicarci tempo e attenzione. Imparando ad amare noi stessi siamo in grado di aprirci all'amore per gli altri. La gente si ama poco, si conosce poco e questo non amore si riflette immediatamente nella qualità di rapporto con gli altri. Dobbiamo svegliarci a una più ampia visione del mondo, della vita e di noi stessi. Crescere vuol dire rendersi disponibili a mettere in gioco tutto ciò che finora è stato dato per scontato. Quando impariamo a diventare più attenti ed empatici nei confronti dei diversi aspetti che ci caratterizzano, impariamo anche a riconoscere, accettare e apprezzare la diversità altrui e la molteplicità della realtà. Occuparsi di sé non è più egoismo, ma diventa un esercizio di convivenza armonica e una guida all'azione efficace. Autocoscienza è anche impegno e risveglio della responsabilizzazione nei confronti del proprio operato. I cambiamenti necessari per la creazione di nuovi equilibri tra noi e l'ambiente naturale sono prima di tutto psicologici e interiori. Nella misura in cui ci risvegliamo a una diversa percezione della realtà, inneschiamo un meccanismo di cambiamento. Solo così, a partire dalla consapevolezza della nostra profonda interconnessione con ogni aspetto del reale, potremo trovare le giuste azioni per una consapevolezza anche a livello ecologico.

Pianeta Provincia Istruzione che non serve



La Regione il conto di questo sistemico, siciliano è quella insopportabile spreco? Se la risposta è che più per l'istruzione l'operazione serve a far cambiare professione- pare gli addetti del settore, le; decine di Enti beh! allora la riflessione si può dalle sigle più disparate dilapi- anche fermare qui per spirito di dano annualmente una massa solidarietà umana. Ma se l'interrogativo si centra su quali Migliaia di tutor, do- livelli occupazionali abbia gacenti, assistenti, ingrossano rantito nel corso di questi due quella larga fascia di lavoratori ultimi decenni e quale contrincerti, altrimenti detti precari, buto abbia dato allo sviluppo che sbarcano il lunario grazie locale, allora la cosa si fa interessante perché i dati sono Il bello è che nella sconfortanti. Da almeno due legiscasi si tratta di personale cas- stature si sente parlare di una pace e qualificato. Migliaia di riforma radicale del comparto, ragazzi disoccupati, affollano ma le migliori intenzioni hanno corsi dalle finalità spesso in- sempre cozzato con interessi credibili, per una qualifica al- di carattere elettorale inso- trentanto incredibile. montabili e tutto si è sempre Ma a quelli che contano è ve- arenato senza altre spiegazio- nuto mai in mente di chiedere ni. Il nuovo Governo non potrà

Dario Cardaci



Tariffa igiene Ambientale Gestione Integrale Rifiuti



T.I.A.

Tariffa igiene Ambientale
Gestione Integrale Rifiuti

Rifiuti e TIA Tariffa Igiene Ambientale

I rifiuti e la loro discriminazione devono rappresentare un modello di civiltà e un "biglietto da visita" di un centro abitato. L'emergenza rifiuti è spesso motivo di cronaca; ma noi vogliamo rivolgere la nostra attenzione a quei paesi che dei rifiuti ne hanno fatto una risorsa. La carta, la plastica, il vetro, etc., se riutilizzati, non solo snelliscono il volume in termini di discariche, ma offrono opportunità di lavoro, crescita economica e, da non trascurare, danno un notevole contributo in salute e qualità al nostro pianeta. E il nostro pianeta sta a cuore a tutti. E da dove cominciare se non dalla città in cui vivi.

Cosa si paga con la tia

I costi per la gestione del servizio: la raccolta, il trasporto dei rifiuti, lo spazzamento, lo smaltimento, etc.

Il trattamento dei rifiuti da riciclare

La Tia (Tariffa Igiene Ambientale) è il corrispettivo che tutti i cittadini devono pagare per la gestione dei rifiuti.

Con il nuovo sistema tariffario si tiene conto della presunta quantità di rifiuti prodotta dal numero di persone, differenziando le utenze domestiche da quelle non domestiche.

La tariffa viene applicata per legge tenendo conto della **superficie ma anche al numero delle persone componenti il nucleo familiare per quanto riguarda le abitazioni, e dalle tabelle merceologiche di appartenenza per quanto riguarda le attività produttive.**

Sicilia Ambiente già da diversi anni opera nel settore della Gestione Integrata dei Rifiuti, che comprende tutte le fasi che vanno dalla raccolta allo smaltimento degli stessi.

Con questo opuscolo **Sicilia Ambiente desidera** informare gli utenti sulle nuove norme della **Tariffa Igiene Ambientale** e sul perché di questa imposta, nonché sui **Doveri e diritti di ogni cittadino** (continua)



SETTIMANA SANTA AD ENNA

STORIA, LUOGHI, TRADIZIONI E RELIGIOSITÀ

DA DOMENICA DELLE PALME
A DOMENICA IN ALBIS



CON IL SOSTEGNO FINANZIARIO DELLA PROVINCIA REGIONALE DI ENNA



Il colpo di frusta

Uno tra i traumi più frequenti degli ultimi anni è sicuramente il colpo di frusta, o whiplash injury nel suo nome scientifico. Il meccanismo più frequente che lo provoca è sicuramente l'incidente stradale a seguito di tamponamento (subito o procurato); esistono in ogni modo altre cause come cadute accidentali, traumi cranici ecc.

L'osteopatia ha l'approccio di trattamento più completo tra quelli attualmente conosciuti tra le diverse pratiche riabilitative. Il colpo di frusta coinvolge strutture articolari, fasciali, viscerali, nervose, altera la nostra percezione posturale e può scombi-



nare la fluttuazione dei liquidi all'interno del corpo. La causa del colpo di frusta è sempre una brusca accelerazione o decelerazione; gli effetti sono più o meno importanti e generali.

Quando il colpo di frusta è recente, la sintomatologia è prettamente cervicale; diversamente i sintomi possono essere più generali e vari. Importante per l'osteopata è chiarire le modalità del trauma, i sintomi nati nell'immediato successivo ed eventuali problematiche preesistenti all'insulto traumatico. Nei grossi contraccolpi, a conseguenza dei quali si ha una sintomatologia vertiginosa e grossa rigidità articolare, si deve avere molta precauzione nel trattamento.

I consigli di Dedalina

In cucina: per eliminare l'odore di cibo da contenitori di plastica, lavateli con acqua a cui avrete aggiunto aceto o limone, risciacquate abbondantemente, poi metteteli ad asciugare al sole per alcune ore. Per eliminare l'odore del pesce, dell'aglio, o della cipolla, strofinate utensili, padelle e taglieri con uno spicchio di limone. Eliminate gli odori più persistenti lasciando sobbollire un pentolino con acqua e aceto bianco, o fate cuocere nel forno bucce di arance e limone. Una cottura veloce vi aiuterà a prevenire l'odore sgradevole di cavoli, cavolini di Bruxelles, broccoli, ecc. Se inoltre, verserete qualche goccia di aceto nell'acqua in ebollizione l'odore risulterà attenuato. Per profumare naturalmente la cucina tenete aperto un barattolo di stecche di vaniglia. Periodicamente, lavate le credenze che contengono prodotti alimentari e lasciatele vuote, con le antine aperte, ad arieggiare per alcune ore.



Nel congelatore: per prevenire la formazione di odori sgradevoli, avvolgete tutti gli alimenti negli appositi sacchetti di plastica per congelare. Non utilizzate sacchetti di carta del pane o carta oleata.

Per eliminare il cattivo odore di alimenti avariati, se avete avuto un guasto nel congelatore, sistemate al suo interno delle vaschette piene di caffè macinato oppure fondi di caffè.



di Antonio Giuliana Sindrome da fatica cronica

E' la definizione di una sindrome patologica individuata negli anni novanta, ma ricorda altre sindromi già conosciute nel passato ed identificate con termini generici come "neuroastenia" o anche "esaurimento". E' assai difficile descrivere esattamente cosa sia, si tratta di uno stato di stanchezza che non ha una causa evidente, ma che comunque, secondo le linee guida, deve essere tale da ridurre di almeno il 50% la capacità lavorativa per un periodo piuttosto prolungato. I sintomi che possono far pensare ad una sindrome da fatica cronica sono molteplici. Principalmente la sensazione di un affaticamento eccessivo sia a riposo che in attività e una febbre persistente, ma a questi se ne

aggiungono molti altri (ricorrenti faringiti, dolori muscolari, sintomi nervosi). Tra i sintomi nervosi ci sono la fotofobia, sensazione di offuscamento delle capacità di attenzione, la cefalea.

Si possono associare stati di ansia, di irritabilità, disturbi della memoria, e a volte, una vera e propria depressione. Di solito si risolve spontaneamente nel giro di un anno; in altri casi, ci possono essere complicazioni di ordine psico-sociale.

Difatti, il paziente può isolarsi dal contesto sociale, perché incapace di svolgere il suo lavoro, e questo può generare, se non già presente, una forma depressiva. Le cure possibili sono solo sintomatiche: per fortuna le sindromi che durano a lungo sono pochissime, le cause ancora sconosciute.

Condominio Carmelo Battiato

D. Nel Condominio è previsto il rifacimento della facciata in quanto necessario e anche per usufruire del 36% di detrazione fiscale previsto per legge. Poiché la relativa delibera non è ancora avvenuta, nell'ipotesi che non fosse raggiunto in sede assembleare il quorum necessario alla effettuazione dei lavori, esiste la possibilità per la minoranza di essere tutelata, considerando che il danno economico che ne deriverebbe è rilevante?



R. Al quesito va data risposta negativa. Il rifacimento della facciata è opera che deve essere approvata dall'assemblea che è sovrana. Diversa è l'ipotesi in cui la facciata sia in condizioni fatiscenti tali da provocare danni a terzi.

In questa tassativa ipotesi i condomini interessanti possono rivolgersi all'autorità giudiziaria.

VENDO Case e Terreni

Villino - accessorio con terreno sito in c/da Pollicarini-Mazzone. per informazione tel. 339.7773660.

Terreni - n° 3 particelle a 4 Km da Enna misure 1600, 3720, 6300 mq. tel.347.6609357 - 3206989809

Auto e Moto

Affare: Euro 3.500,00 Peugeot 106 full optional impianto GPL vendesi No perdi tempo. Tel. 0935.530587.

1.300 euro trattabili vendesi Scooter 125 anno 2003 tel. 338.9542268

2.300 euro non trattabili - Fiat Punto 75 Full optional impainto GPL. tel. 340.3223284

AFFITTO

Enna Bassa - Locale commerciale mq. 150 via Libero Grassi tel. 0935.25851 - 339.2130508 - 339.7865371.

Enna alta - appartamento via Piazza Armerina.7. mq 120, ammobiliato, uso famiglia o a studenti. tel. 333.2280127.

Enna Alta - Bivano e Monovano ammobiliato per info tel. 333.7955773 - 0935.510128.

OFFRO LAVORO

Cercasi agente pubblicitario per nota Azienda Editoriale. Alta provvigione. Richiesta della partita Iva ed auto propria. Per info cell. 338.9542268.

VARIE

Automodello a scoppio - scala 1/8 Rally Game completo di servocomandi, 2 motori, cassetta d'avviamento, in dotazione un altro telaio completo come pezzi di ricambio più tanti altri accessori per la manutenzione. PREZZO AFFARE - Condizioni OTTIME - Causa inutilizzo info 3403223284.

Brucciato a gasolio perfettamente funzionante per uno o due appartamenti più pompa acqua per caldaia
Fari anteriore e fanalini posteriori per Yundai Coupe del 1988. cell. 347.4753219
Cucitrice e piegatrice DBM-120 Duplo DC - 10mini doppiatore. Prezzo Affare! Tel. 338.9542268.

La nostra ricetta Crema di riso e pomodori

Ingr. X 4 p.: 2 cucchiaini di riso integrale, uno di olio d'oliva, 1 cipolla affettata, 1 spicchio d'aglio schiacciato, 2 gambi di sedano puliti e a pezzetti, 600 g. di pomodori pelati, 2 cucchiaini di salsa di pomodoro, 1 cucchiaino di senape, sale e pepe q.b., 1 cucchiaino di timo, crostini di pane da servire a parte. Cuocete il riso in un pentolino con 5 dl. di acqua bollente per 10-15 min. finché il liquido sarà assorbito e il riso morbido. Scaldate l'olio in una padella larga, aggiungete la cipolla e cuocete dolcemente x 3-5 min. Aggiungete l'aglio, il sedano, i pomodori con la loro acqua, la salsa e la senape, sale e pepe. Portate a ebollizione e abbassate il fuoco, coprite continuando la cottura per 20 min. Frullate la minestra, rimettetela in pentola e aggiungete il timo, il riso e un quarto di acqua bollente. Scaldate a fuoco lento per 4-5 min. Versate nelle scodelle guarnendo con timo e crostini di pane.



dei perchè.....

...Gli indumenti maschili si allacciano verso destra e quelli femminili verso sinistra?

Sono molte le teorie che tentano di spiegare perché gli uomini e le donne abbottonino gli indumenti in modo opposto. Una di esse sostiene che un uomo poteva allacciarsi i bottoni con la sinistra mentre la destra restava libera per impugnare la spada. Tradizionalmente le donne tengono i neonati sul braccio sinistro e usano la mano destra per sbottonarsi quando allattano. Un'altra teoria è che durante il XIII sec., quando i cortigiani francesi indossavano abiti allacciati da molti bottoni, alle cameriere delle dame, in piedi davanti alle loro padrone, riusciva assai più facile abbottonare da destra a sinistra. Per il gentiluomo che si vestiva e svestiva da solo era più facile il contrario.

...Romperne uno specchio porta sfortuna?

Milioni di persone collegano agli specchi superstizioni diverse e credono che romperne uno porterà sfortuna e lutto nella famiglia entro l'anno successivo. Le superstizioni contro gli specchi ebbero origine assai prima che venisse fabbricato il primo specchio, quando i primi uomini si videro riflessi in stagni d'acqua e credettero che il riflesso fosse il loro spirito o la loro anima. Distruggere il riflesso significava sopprimere la persona e agire maleficamente su di essa. Gli specchi stimolano la vanità, che era considerata un peccato. Nell'Europa medievale si diceva che gli specchi avessero poteri magici, utili nella divinazione, strumenti essenziali per maghi e indovini. Chi rompe lo specchio mette fine ai suoi poteri magici e la vendetta ricade sulla persona di cui lo specchio riflette l'immagine.

Filatelia di Mariano Guarino

Edmondo De Amicis

Emissione

filatelica, di un francobollo commemorativo di Edmondo De Amicis, nel centenario della morte, in uscita l'11 Marzo 2008, dedicato ad uno dei suoi più popolari romanzi "Cuore". La vignetta del francobollo di Euro 0,60 raffigura, in primo piano, un ritratto dello scrittore Edmondo De Amicis e sullo sfondo un'illustrazione ispirata al libro "Cuore". Con questa emissione si riscopre e si valorizza l'aspetto educativo del francobollo che immortalava momenti storici, fatti sociali e culturali. Esso diventa un mezzo per trasmettere valori alle nuove generazioni.





ACQUAENNA
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ACQUAENNA S.C.P.A. - Via S. Agata, 71 - 94100 ENNA
- p.iva 01087110860 - e-mail: info@acquaenna.com

L'acqua della tua città



Numero Verde

800010850